Procedure Operative Standard (POS)

	PRIMA FASE	SECONDA FASE	TERZA FASE
SINDACO	1. convoca e attiva l'Unità di Crisi Locale (UCL) composta dalle strutture locali di protezione civile (**Polizia Locale**, ROC, Ufficio Tecnico) secondo le procedure codificate nel piano comunale di P.C., attivando eventualmente il Piano dei Posti di Blocco; 2. segnala ai **VVF** e al **SSUEm 118** il luogo esterno all'area di rischio ove far confluire i mezzi di soccorso (se stabilita nella pianificazione comunale) o ne individua una idonea nel caso non stabilita dalla pianificazione comunale; 3. stabilisce e attiva, d'intesa con il **Gestore**, i **VVF**, e la **Prefettura** le misure da adottare per allertare e proteggere la popolazione che potrà essere coinvolta; 4. nella impossibilità di concertarsi con le precitate strutture attiva le misure ritenute più opportune secondo le indicazioni della pianificazione presente e/o del piano comunale; 5. allestisce la sala dove dovrà operare il COM, se necessario.	1. appena conosciuta la natura dell'evento, informa la popolazione; 2. coordina i primi soccorsi alla popolazione a mezzo del COM, se istituito, fino all'arrivo del funzionario prefettizio; 3. attiva (se necessario) i volontari di P.C. locali perché forniscano supporto alle attività di soccorso; 4. dispone, se del caso, l'apertura dei centri di raccolta temporanea e dei centri di ricovero prestabiliti fornendo indicazioni precise in caso sia disposta l'evacuazione; 5. informa la **Prefettura**, la **Regione** (**Sala Operativa di P.C. della Regione Lombardia**) e la **Provincia** circa l'evoluzione della situazione e le misure adottate a tutela della popolazione, richiedendo, se necessario, l'attivazione di altre forze operative.	1. se proposto dal COM ovvero dagli organi tecnici, ordina la sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, gas); 2. continua ad informare la popolazione; 3. segue l'evolversi della situazione e, se ne ricorrono i presupposti, propone la revoca dello stato di emergenza esterna o la diramazione della fase di contenimento degli effetti incidentali (in questo caso, segue le operazioni per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni precedentemente evacuate).

Matrice Azioni - Responsabilità delle principali attività in emergenza

ENTE/STRUTTURA	AZIONE																		
	Arrivo segnalazione (*)	Cross check con le altre sale operative (*)	Avviso altri Enti (**)	Avviso al Sindaco (**)	Verifica tipologia incidente	Delimitazione area a rischio	Allontamento strutture sanitarie	Informazione alla popolazione	Attivazione COM	Attivazione UCL	Attivazione CCS	Piano anti-scioglilagio	Attivazione posti di blocco	Attivazione evacuazione	Attivazione rubinetti stati di emergenza	Effettuazione prelievi	Ricovero ritorno	Preparazione aree ammassamento
Vigili del Fuco	R	R	R	R	R	I	R	S	I	S	I	–	–	S	–	S	S	I
SSUEm 118	R	R	R	R	I		R	S	I	I	I	I	S				R	
Forze dell'Ordine	R	R	R	R	I	S		S	I	I	I	R	R	S				I
Polizia Locale	R	R	R	R	I	S		S	I	S	I	R	R	S				I
ARPA			I		I	S		S	I	I	I					R		
ASL			I		I	S	R	S	I	I	I			S		S	S	
Centro Anti-Veleni			I		I			S	I	I	I					S	S	
Strutture ospedaliere			I		I		I		I	I	I			I			S	I
Gestore				R	S					I								
Sindaco				I	I	I		R	I	R	I	I	I	R	I		I	R
Prefetto			I		I	I		I	R	I	R	I	I	I			I	
Provincia			I		I	I		S	I	I	I		I	I			I	
Regione			I		I	I		I	I	I	I		I	I	R		I	

R = Responsabile; S = Supporto, I = Informato

(*) Il Responsabile dipende dalla Sala Operativa presso cui giunge la segnalazione
(**) Nel caso in cui la gravità o la tipologia di incidente lo richieda, e sia necessario un coordinamento istituzionale

Legenda

Aree di danno GPL

- zona I = 70 m
- zona II = 160 m
- zona III = 200 m

Elettrodotti

Reticolo idrografico principale

Reticolo idrografico minore

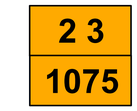
Rete stradale principale

- *Strade provinciali*
- *Autostrade*
- *Strade provinciali ex-statali*
- *Strade statali*

Strade secondarie

Confini comunali

Cartelli di pericolo



GPL

Vettori per il trasporto

Basi cartografiche

CTR 10k- SIT Regione Lombardia
CTR 25k- SIT Regione Lombardia
Strati informativi CT 10 - SIT Regione Lombardia
Foto aeree - Microsoft Virtual Earth

Comune di Borgo Priolo

Comune di Codevilla

Comune di Retorbido

Comune di Torrazza Coste

Piano di Emergenza Intercomunale

Tema

Rischio da trasporto sostanze pericolose
Scenario: GPL

Overview

Tavola/Foglio: 4/ b

Scala: 1:15.000

Data: Settembre 2010

N W E S

Amministrazione comunale.

Redazione:

Ing. Chiara Della Rossa
Via Gramsci, 40 28047 Oleggio (NO)
Cell.: 338 71 24 358
e-mail: chiara.dellarossa@tiscali.it

Dott. Geol. Arianna Sauro
Via Po,1 27050 Bastida Pancarana (PV)
Cell.: 328 06 57 138
e-mail: arianna_sauro@libero.it